

# «Cet1 sopra la media, i crediti sono più garantiti

**INTERVISTA**

**Sergio Gatti**

Direttore generale **Federkasse**

**La crisi delle quattro banche "risolte" mette sotto esame il credito locale. Istituti molto vicini ai risparmiatori ora vissuti come rischiosi**

Non tutte le banche risolte sono locali, nessuna era una **Bcc**. E le banche locali non sono, in quanto tali, più rischiose delle altre. L'andamento di Borsa mi pare abbia riguardato diverse dimensioni di banche in forma di spa, purtroppo. Se guardiamo alle banche locali che conosco meglio, le **Bcc**, esse hanno un **Cet1** medio del 16,2% (contro il 12% medio delle altre banche), appartengono ad una rete che ha strumenti obbligatori e volontari che hanno sempre consentito di prevenire e nei casi di crisi di trovare soluzioni senza danno alcuno per i clienti.

**Negli ultimi giorni del 2015 è stato necessario risolvere, al proprio interno, alcuni casi di realtà in crisi**

Abbiamo fatto tutto da soli. La solidità patrimoniale delle **Bcc** è stata costruita anno dopo anno tutta sulle proprie forze. Nonostante esse abbiano continuato a erogare credito (ricordo che si invocava più credito e c'erano casi di cronaca drammatica), il patrimonio delle **Bcc** è cresciuto dal 2008 al 2015 (anni di profonda recessione) del 15%, passando da 17,3 miliardi a 20,5 miliardi.

Come è cresciuto? Destinando a riserve indivisibili l'85-90% degli utili (la norma prevede che almeno il 70% vada a riserva), operando in alcuni casi aumenti di capitale e senza poter contare su nemmeno un centesimo della norma che ha rivalutato il valore delle azioni della Banca d'Italia che a inizio 2014 ha consentito ad alcune banche italiane di accrescere il proprio patrimonio.

**I risparmiatori guardano al Cet1 ma guardano anche al livello di copertura dei crediti**

Le sofferenze delle **Bcc** sono

ben coperte. Il tasso di copertura dei crediti anomali complessivi, al giugno 2015, era del 38,9% per le **Bcc-Cr** (44,7% per l'industria bancaria); il tasso di copertura delle sole sofferenze era del 54,2% per le **Bcc-Cr** (58,7% per l'industria bancaria). Per le **Bcc** e per tutte le banche minori, i tassi di copertura sono inferiori alla media di sistema per la quota più ampia dei prestiti assistiti da garanzie. Per intenderci, l'incidenza dei crediti garantiti sul totale delle erogazioni lorde delle **Bcc** era a giugno al 78,6% del totale a fronte del 66,5% rilevato nella media di sistema (Rapporto sulla stabilità finanziaria novembre 2015).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

